



INCLUSIONE SCOLASTICA

«Polemiche inutili» I sindacati si dividono sullo stato di agitazione

Sindacati divisi sulla situazione del personale che affianca i bambini con disabilità nei centri estivi. Fanno discutere le parole della Cgil rispetto allo stato di agitazione dei 150 operatori socio-sanitari (oss) che operano nell'appalto dell'inclusione scolastica del Comune. A prendere parola è la cooperativa Consorzio Blu, a cui afferiscono gli operatori: «Le affermazioni del sindacalista Paolo D'Agostino della Cgil Fp rappresentano un inspiegabile colpo di spugna su un percorso di proficuo confronto e condivisione realizzato dalla Cooperativa con tutte le sigle sindacali, nell'ambito della gestione del servizio di integrazione scolastica svolto per il **Comune di Venezia**». Anche la Cisl scuote la testa, «Da quando

esiste la scuola, questa chiude per l'intero periodo estivo. E il problema della riduzione degli orari non è una novità ma solo una logica conseguenza». Così commenta il segretario Dario De Rossi. Tra i problemi lamentati dalla Cgil, anche la retribuzione a cottimo, la reperibilità dei dipendenti e la mancanza di chiarezza rispetto al vincolo numerico dei bambini che possono essere seguiti da un operatore. «Nonostante il **Comune di Venezia** sia quello che più investe nei centri estivi per i ragazzi disabili», continua De Rossi, «non si riesce a garantire l'orario pieno per tutti. Da qui l'accordo di garanzia, firmato anche dalla Cgil, dove si consente ai lavoratori di non essere

obbligati a trasferirsi negli altri appalti della cooperativa che sono pure distanti (da Padova a Bologna)». I dipendenti che da settembre a giugno affiancano i bambini con disabilità, giunto il momento delle vacanze estive, da accordo, possono scegliere di prendersi un periodo di ferie o aspettativa, in modo da non rischiare di dover andare in altre strutture a molti chilometri da casa. «Il colmo» conclude De Rossi, «è che quest'anno sta andando davvero bene rispetto agli anni scorsi. Noi siamo sempre dalla parte dei lavoratori, ma stavolta mancano i presupposti per fare polemiche». —

M.D.



Peso: 14%